FONDAZIONE CRIDA
cultura riabilitazione inclusione dignità autonomia

20° anniversario Fondazione Crida

Presentazione Evento

Vent'anni a servizio del territorio,
tra cura, riabilitazione e inclusione

20 anni di attività 2006 – 2026

Giovedì 10 dicembre 2026, ore 9:00 – 13:00
Biblioteca Lazzerini • Via Puccetti, 3, Prato

La Fondazione Centro per la Riabilitazione e le Diverse Abilità (Crida) è un Ente partecipato fondato dai comuni di Prato, Montemurlo, Carmignano, Poggio a Caiano, Vaiano e Vernio.
La Crida è una struttura di riabilitazione ambulatoriale, accreditata dalla Regione Toscana e convenzionata con l'Azienda USL Toscana Centro.

Quest'anno la **Fondazione Crida** compie **20 anni**, ma in realtà nasce nel 1977 all'interno del Centro Giovanile di Formazione Sportiva (CGFS) dall'intuizione geniale di alcune persone che hanno costruito molteplici servizi innovativi e di eccellenza all'epoca.
Nel 1978, infatti, il CGFS, dotato di palestre e piscine, accoglie un nuovo servizio di riabilitazione per gli adulti in collaborazione con la Geriatria e l'Ortopedia dell'Ospedale di Prato, precedendo l'Unità Operativa di Fisioterapia dell'USL, che nascerà con la Legge Regionale 71 del 1980 al posto del vecchio servizio ospedaliero fornito dai massaggiatori, che supportavano il recupero dei pazienti adulti dimessi dall'Ortopedia.

Oggi la Fondazione Crida, costituitasi nel 2006 dal CGFS, riunisce sotto di sé molte strutture, progetti, iniziative e persone che si occupano di riabilitazione sanitaria, socio-sanitaria e psico-sociale.

Fin dall'inizio, gli obiettivi strategici da perseguire sono stati: inclusione, solidarietà, contributo culturale e scientifico.
La formazione continua e la professionalità degli operatori che svolgono con passione il proprio lavoro alla ricerca di strumenti innovativi ed efficaci, costituiscono il "core" della Fondazione.

Con il patrocinio di

REGIONE TOSCANA

comune di PRATO

Con il contributo del

COMUNE DI PRATO

ISTITUTO CULTURALE e di DOCUMENTAZIONE LAZZERINI

A.S.I.R. - Toscana

FONDAZIONE CRIDA

cultura
riabilitazione
inclusione
dignità
autonomia

Con il patrocinio di

Azienda USL Toscana centro

Servizio Sanitario della Toscana

SdS Pratese

Società della Salute della Toscana

20 anni di attività 2006 - 2026

Vent'anni a servizio del territorio, tra cura, riabilitazione e inclusione

Giovedì 10 dicembre 2026

ore 9:00 – 13:00

Biblioteca Lazzerini

Via Puccetti, 3, Prato

CULTURA • RIABILITAZIONE • INCLUSIONE DIGNITÀ AUTONOMIA

FONDAZIONE CRIDA
cultura riabilitazione inclusione dignità autonomia

Programma

evento

Vent'anni a servizio del territorio,
tra cura, riabilitazione e inclusione

09:15 **Apertura e saluti istituzionali**

- **Simone Gelsumini** - *Presidente della Fondazione Crida*
- **Monia Monni** - *Assessora alla Sanità, Welfare e Coesione Sociale della Regione Toscana*
- **Matteo Biffoni** - *Sindaco del Comune di Prato*
- **Paolo Morello Marchese** - *Presidente della Società della Salute di Prato*
- **Mario Battiato** - *Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Gandhi*

10:00 **Relazioni**

La Fondazione Crida: 20 anni di servizi territoriali
Anna Bevilacqua
Direttrice Sanitaria Crida

La Riabilitazione territoriale: quale scenario ci attende per il prossimo futuro?
Ilaria Spaghetti
Direttrice Area Medicina Fisica e Riabilitazione Azienda USL Toscana Centro

Servizi socio-sanitari territoriali
Lorena Paganelli
Direttrice della Società della Salute di Prato

Progetto di vita: a che punto siamo
Paolo Lucattini
Ricercatore in Didattica e Pedagogia speciale, Università degli Studi del Molise
Dipartimento di Scienze Umanistiche Sociali e della Formazione

Servizi territoriali e Qualità di vita per la persona con disabilità
Marco Bertelli
Presidente ASIR, Direttore Scientifico del Centro Ricerca e Ambulatori (CREA) della Fondazione San Sebastiano della Misericordia di Firenze

"Vita Indipendente" - testimonianza
Francesca Olmi

Progetto Integrato Gandhi "Una scuola per tutti": un'eccellenza Toscana
Roberta Facondini
Docente specializzata, referente CTS Prato

12:30 **Dibattito e chiusura - modera Silvia Andreini**